

Ripartizione delle somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF per l'anno 2019

La 73^a Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana

- PRESO ATTO che, sulla base delle informazioni ricevute in data 25 gennaio 2018 e dei dati provvisori delle scelte espresse pubblicati sul proprio sito web dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la somma relativa all'8 per mille IRPEF che lo Stato è tenuto a versare alla CEI nel corso dell'anno 2019 risulta pari a € 1.133.074.425,15 (€ 60.616.699,36 a titolo di conguaglio per l'anno 2016 e € 1.072.457.725,79 a titolo di anticipo dell'anno 2019);
- CONSIDERATE le proposte di ripartizione e assegnazione presentate dalla Presidenza della CEI;
- VISTI i paragrafi 1 e 5 della delibera CEI n. 57,

a p p r o v a le seguenti determinazioni

1. La somma di € **1.133.074.425,15**, di cui in premessa, è così ripartita e assegnata:

- a) *all'Istituto centrale*
per il sostentamento del clero: **384.000.000,00;**
- b) *per le esigenze di culto e pastorale:* **436.473.000,** di cui:
 - alle diocesi: 156 milioni;
 - per l'edilizia di culto: 132 milioni (di cui 25 milioni destinati alla tutela dei beni culturali ecclesiastici, 80 milioni destinati agli interventi su edifici esistenti e 27 milioni destinati alla nuova edilizia di culto);
 - al Fondo per la catechesi e l'educazione cristiana: 73.473.000,00;
 - ai tribunali ecclesiastici per le cause matrimoniali: 13.500.000,00;
 - per esigenze di culto e pastorale di rilievo nazionale: 61.500.000,00;
- c) *per gli interventi caritativi:* **285.000.000,00** di cui:
 - alle diocesi: 150 milioni;
 - per interventi nei Paesi del terzo mondo: 70 milioni;
 - per esigenze caritative di rilievo nazionale: 65 milioni;

d) *per accantonamento a futura destinazione
per le esigenze di culto e pastorale
e per gli interventi caritativi:*

27.601.425,15.

2. Eventuali variazioni in positivo o in negativo della somma di cui in premessa, derivanti dalle comunicazioni definitive dell'Amministrazione statale competente, saranno imputate all'«accantonamento a futura destinazione per le esigenze di culto e pastorale e per gli interventi caritativi» costituito dalla 51^a Assemblea Generale.